inSicilia

Report di Libera

Beni confiscati: riutilizzo lento ma poi diventano palestre di legalità

Rома. La legge per il riutilizzo pubblico e sociale dei Beni confiscati alle mafie compie 22 anni. Dal 7 marzo del 1996 le esperienze riguardanti la loro gestione si sono moltiplicate, pur restando criticità da risolvere. Una ricerca di Libera dal titolo BeneItalia, ha censito le esperienze di riutilizzo sociale dei Beni confiscati: sono rappresentate da 720 soggetti diversi (come associazioni e coop sociali) impegnati nella gestione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, di varia natura e tipologia.

Dai dati raccolti attraverso l'azione

territoriale della rete di Libera emerge che il maggior numero di realtà sociali (quasi il 50%) è costituito da associazioni di diversa tipologia (384) e cooperative sociali (188). Tra gli altri soggetti gestori del terzo settore, ci sono 8 associazioni sportive dilettantistiche, 27 Ats (associazioni temporanee di scopo), 13 consorzi di cooperative, 45 beni gestiti direttamente da diocesi,



La sede dell'Ordine dei giornalisti di Sicilia in una villa confiscata alla mafia: era dei fratelli Sansone

parrocchie e caritas, 20 fondazioni, 16 gruppi scout (Agesci e Cngei), 12 istituti scolastici di diversi ordini e gradi, 4 comunità di recupero e di reinserimento per soggetti in condizione di svantaggio, 4 cooperative di lavoratori di aziende confiscate, 2 enti di for-

mazione professionale e un Ordine professionale (l'Ordine dei giornalisti di Sicilia, che ha sede in una villetta che era dei fratelli Sansone). La regione con il maggior numero di realtà sociali che gestiscono beni confiscati alle mafie è la Sicilia con 188 soggetti gestori, segue la Lombardia con 144, la Campania con 116, la Calabria con 101 seguita dalla Puglia con 68 e il Lazio

«I beni confiscati alle mafie e riutilizzati socialmente, oggetto di questo impegno ampio e diffuso - sottolinea Libera - sono diventati una sorta di "indicatore" dell'efficacia di strategia, strumenti e risorse impegnate sul versante della legalità, della giustizia sociale, dell'inclusione, della diffusione di una cultura della cittadinanza responsabile e dell'etica d'impresa».

Rispetto a una precedente ricerca di Libera, non è cambiato di molto il dato sullo stato delle condizioni strutturali e sui tempi dal sequestro

la visita a

Catania di una

delezione di

giornalisti

dalla Cina

provenienti

alla destinazione e assegnazione dei beni: mediamente tra il sequestro e l'effettivo riutilizzo sociale trascorrono 10 anni. Complessivamente secondo i dati dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata sono

Il punto sull'attuazione della legge del 1996: Sicilia in testa per realtà

13.146 i beni immobili destinati con la Sicilia prima regione con 5110 beni immobili destinati, seguita dalla Calabria con 2265 beni immobili e Campania con 1906. Sono invece in totale 17.333 gli immobili in gestione e anche qui la Sicilia è in testa con 6339 immobili in gestione.

In Sicilia tutti a scuola di cinese per dialogare con il nuovo colosso

Parte il piano di Kore, Istituto Confucio e 70 scuole con il Marconi di Catania capofila

ANDREA LODATO

CHE COS'È

Gli Istituti

Confucio sono

enti di carattere

culturale creati

collaborazione

con il Ministero

per l'Educazione

della Repubblica

Popolare Cinese,

ospitante estera

ed un'Università

Confucio di Enna

è stato fondato

dall'Università

degli Studi di

Enna "Kore" e dalla Dalian

cinese. L'Istituto

nel 2016

Foreign

Languages

University.

Promuove corsi

di lingua cinese

ad ogni livello,

per bambini e

per adulti, mirati

conseguimento

internazionali di

lingua cinese.

delle

un'Università della città

CATANIA. Il futuro? Parla cinese, simbolicamente e letteralmente. Guai, allora, a perdere tempo, a farsi trovare impreparati, a pensare che basti l'inglese, magari anche solo quello più masticato che correttamente parlato e compreso, per accorciare le distanze dal colosso che lentamente ma inesorabilmente, muove alla conquista del mondo economico e finanziario.

E allora, dicevamo, sarebbe un grave errore farsi trovare impreparati a questo appuntamento già cominciato, e per una volta la Sicilia fa registrare un record di tempestività, di organizzazione e di strutturazione: tra breve avrà oltre 70 corsi di lingua e cultura cinese, praticamente la metà di quelli attivi in tutto il resto del Paese.

Per far registrare questo primato, ovviamente, non è servita ed è stata utile soltanto la lungimiranza di alcuni istituti scolastici che già da tempo avevano avviato corsi interni di cinese e relazioni dirette con istituti scolastici e culturali di Pechino. A determinare il salto di qualità è stata la determinazione dell'Ufficio scolastico regionale e dell'Istituto Confucio dell'Università Kore di Enna che sono arrivati alla firma di un protocollo che ha fatto nascere la prima "Rete delle istituzioni scolastiche statali siciliane per la diffusione della lingua e della cultura cinese".

Ad aderire al progetto sono già stati settanta istituti scolastici delle nove province siciliane, scuole di ogni ordine e grado sotto il coordina-

mento dell'Ufficio scolastico regio- le dell'Ufficio scolastico regionale, nale e dell'Iti Marconi di Catania, capofila del progetto. A lavorare per la formazione di studenti di tutte le età, saranno decine di laureati in lingua cinese: il corso dell'Istituto Confucio della Kore (l'unico in Italia da Napoli in giù), è operativo già da tredici anni. Dunque un'operazione estremamente virtuosa e straordinariamente produttiva, per gli effetti immediati che produrrà sull'occupazione di questi giovani docenti e sugli effetti in prospettiva che deriveranno agli studenti dalla conoscenza diretta della lingua e della cultura cinese.

L'Accordo di rete stipulato fra l'Istituto Confucio di Enna e l'Usr Sicilia è stato sottoscritto dal professor Cataldo Salerno, presidente dell'Università degli Studi di Enna "Kore", dal dott. Luo Ping, Consigliere all'Istruzione presso l'Ambasciata della Repubblica di Cina a Roma, dal dottor Giorgio Cavadi, dirigente tecnico dell'Usr Sicilia, dalla professoressa Marinella Muscarà, direttrice di parte italiana dell'Istituto Confucio di Enna e dalla professoressa Sonia Sun Ao, direttrice di parte cinese dell'Istituto Confucio di Enna.

Il coordinamento dell'iniziativa è stato affidato alle professoresse Sun Ao e Marinella Muscarà, ed entrambe hanno sottolineato, ovviamente, non solo l'importanza della nascita di questa Rete, ma anche i fatto, come detto, che su 140 corsi di cinese attivi in tutta Italia, la bellezza di 70 saranno presto operativi in Sicilia. Un risultato di cui Sun Ao e Marinella Muscarà vanno orgogliose, proprio come la responsabila dottoressa Maria Luisa Altomonte. E' del tutto evidente che si sta aprendo un percorso formativo di importanza strategica sia per gli studenti che impareranno a parlare in cinese, ma anche a comprendere gli elementi essenziali della cultura di quel Paese, ma anche per le aziende siciliane, per piccole e medie imprese che sinora hanno fatto fatica a stabilire connessioni con gli operatori cinesi, ma che in seguito, con risorse umane interne capaci di dialogare ed interfacciarsi con questi nuovi partner commerciali, potrebbero vedere incrementati gli affari e facilitati gli accordi.

Naturalmente la firma dell'intesa prevede anche la formazione degli insegnanti per far nascere un corpo docenti specializzato e preparato **LA FIRMA** da cui potranno attingere successidel protocollo vamente gli istituti che hanno adealla Kore di rito al progetto. Enna e, sotto,

Università degli Studi di Enna "Kore"

Chi aveva visto lontano già da tempo è stato l'istituto tecnico Marconi di Catania, che per questo è stato accreditato come soggetto capofila per i 70 istituti che hanno firmato l'accordo.

«Da tempo - spiega il dirigente scolastico del Marconi, l'ing. Ugo Pirrone - siamo impegnati a valorizzare e diffondere la lingua e la cultura cinese nel territorio. Abbiamo cominciato nell'anno scolastico 2009/2010 quando abbiamo partecipato alle attività della rete "Il Milione" iniziando uno scambio culturale con la Cina avendo come scuola partner il Politecnico Jin Yu di Pechino. Il senso che abbiamo dato a questi rapporti interculturali è stato sin dall'inizio quello di avviare una conoscenza reale e uno scambio reciproco tra i due Paesi. Noi abbiamo avuto in questi anni la possibilità di implementare le nostre conoscenze in ambito tecnologico e robotico; loro hanno approfondito gli studi sul fotovoltaico e sulle rinnovabili, settori su cui da sempre è impegnato il nostro istituto. Allargare adesso l'impegno allo studio della lingua e della cultura cinese con questa rete che racchiude oltre settanta istituti, non può che rappresentare una grande chance per i nostri student ranno più preparati e disinvolti anche nell'eventualità di rapporti e relazioni, naturalmente sempre più frequenti considerata la globalizzazione che avanza, con la Cina e con i cinesi».



IMMIGRAZIONE

L'Aquarius a Pozzallo con 280 profughi

RAGUSA. E' in navigazione verso il porto di Augusta, dove dovrebbe approdare nella mattinata di oggi, la nave Aquarius di Sos Mediterranee, con a bordo 280 migranti salvati in diverse operazioni di salvataggio nel Canale di Sicilia. Inizialmente lo sbarco era previsto a Pozzallo, dove è attesa, invece, la nave della Ong spagnola Proactiva Open Arms, ma non si conosce ancora l'orario d'arrivo.

Le persone che sono state soccorse dalla nave Aquarius provengono da 22 Paesi diversi. Lo ha annunciato con un twitter sull'account ufficiale Sos Mediterranee. L'Aquarius era stata chiamata ad un primo intervento di salvataggio nella giornata di sabato, per soccorrere 108 profughi dalla nave OpenArms dell'Ong OpenArms_fund. L'intervento era avvenuto nelle acque internazionali a Est di Tripoli e i 108 profughi, appunto, erano stati trasferiti nella notte a

bordo dell'Aquarius.

Tra le persone soccorse anche stavolta molte donne e un bambino libico per cui è stato necessario attivare immediatamente un intervento dei sanitari a causa delle condizioni di salute molto precarie.

E' stato l'Aquarius un fine settimana fitto di interventi, anche perché, è evidente, il tempo favorevole ha spinto molti trafficanti a scaraventare in mare centinaia di profughi per evitare di restare ancora con tante donne, uomini e bambini in stand by, in attesa, appunto, di avviare i drammatici viaggi in mare.

Sull'Aquarius erano anche stati caricati altri 62 profughi nelle ore precedenti, tra cui quattro donne, che erano stati soccorsi dalla nave mercantile Asso Trenta che aveva intercettato i profughi in prossimità di una piattaforma petrolifera al largo della Libia.

Avvisi Professionali

dal Mondo Medico

ANDROLOGIA - SESSUOLOGIA

Dr. Carmelo Battiato - Via Morosoli 17 Catania 338 7288966 Trattamento con le Onde d'urto della Disfunzione Erettiva. Riceve a Catania, Ragusa, Vittoria. www.andrologicatania.it

ENDOCRINOLOGIA - MALATTIE DELLA TIROIDE

Prof. Orazio Ippolito - Chirurgo endocrinologo della tiroide, continua a visitare in via Androne, 5 Catania Tel. 095 317711 - 347 4818598

NEUROCHIRURGIA ONCOLOGICA E VERTEBRALE

Prof. Vincenzo Albanese - Villa Salus, Siracusa-Melilli - Tel. 0931/761780 Ambulatorio: Catania 095/381010 - Siracusa 0931/494463

ORTOPEDIA - CHIRURGIA AVAMPIEDE

Dott. Nicola Del Bianco, tecnica percutanea (PBS) per Alluce Valgo, Metatarsalgia, Dita a Martello. Visiterà a Catania l'08 febbraio presso Studio Grasso Via Etnea, 248. Per prenotazioni Tel. 095 315557 o 333 6493753

pksud

Per informazioni Tel. 095 7306345 - 368 3032936

PICCOLA PUBBLICITÀ

INCONTRI TELEFONICI E 28 **PRIVATI**

A. BELLA INDIMENTICABILE: incontriamoci...totale relax!!! Climatizzato Catania. 3333244787

Euro 4,50 a parola

A. Catania. Katerine: incantevole, affascinante...stupendo decoltè, 9/19 tutti giorni!!! 3401151974

GELA giovane bellissima orientale appena arrivata..... chiamami tutti giorni. 3388359299

CALTAGIRONE A. tornata, bionda, bellissima, disponibilissima, relax senza fretta!!! 392.7416517

CALTAGIRONE Novità bravissima massaggiatrice giapponese con ambiente pulito tranquillo.3277537133

MODICA: AFFASCINANTE SPAGNO-LA, COMPLETISSIMA MASSAGGIA-TRICE. 380.6479165

italiana, dolce massaggiatrice, vero e piacevole relax!!! 329.2454300

RIPOSTO bella ragazza orientale brava, dolcissima, completo relax...chia-mami 3474565562

SAN GIOVANNI LA PUNTA bella ragazza orientale, dolcissima, completo relax!!! 3295643161

SIRACUSA Fontanebianche bravissima dolce deliziosa tutti i aiorni anche domenica 3453188587

Servizio di ricezione telefonica delle necrologie

tel. 095253438

dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 un nostro operatore sarà a vostra disposizione.

Il servizio non è attivo nei giorni di sabato, domenica e festivi. Pagamenti con carta di credito Visa e Mastercard.



LA SICILIA

RAGUSA affascinante studentessa,